

Borghetti (Uil)

«Pensiamo al bene di quei ragazzi»

Il segretario cittadino:
«Siamo uniti sui contenuti
Il tema restano le tariffe
Inammissibili 4,7 euro all'ora»

Anche da Uil vengono puntati i riflettori su quella che al momento appare come la cosa fondamentale, quella più urgente da risolvere, e cioè i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici che operano all'ingresso degli Ospedali. «In questo momento la priorità sono loro - dice Marcello Borghetti segretario generale della Uil Cesena (**foto**) - deve essere risolto il problema degli steward che sono ogni giorno impegnati all'ingresso delle strutture sanitarie per evitare che venga diffuso il contagio».

Perché Uil non è andata insieme a Cgil e Cisl? «Il muoversi in modo disgiunto non nasce per divergenze - mette le mani avanti Borghetti -. Lavorare unitariamente sarebbe valore aggiunto. Ma rimaniamo centrati sulla questione principale e non andiamo a cercare divergenze dove non ci sono». La questione nasce perché a causa di un subappalto tra aziende è stata ca-



lata la retribuzione oraria degli steward ospedalieri.

«**Come Uil** auspichiamo che vengano risolte in fretta le difficoltà per i lavoratori. Le questioni tra sindacati sono un aspetto assolutamente risolvibile». Tante di queste donne, questi ragazzi, quasi tutti giovani, che lavorano lì, sono stati portati a 4 euro e 70 all'ora e hanno bisogno di essere tutelati. «E noi ci impegneremo per far valere i loro diritti - continua Borghetti -, non hanno alcun senso le divisioni tra sindacati, puntiamo a risolvere la tariffa oraria degli steward (una tariffa che è stata abbattuta di circa due euro all'ora) e le condizioni di coloro che hanno rifiutato il cambio di tariffa non accettando la proposta di lavoro della ditta che è subentrata. Vogliamo rimettere questi giovani nelle condizioni di poter riavere il loro lavoro al più presto. E lo vogliamo fare in fretta».

a. s.